



*Superintendenza per i Beni Ambientali
e Architettonici dell'Emilia*

- 6 LUG. 1983

40100 Bologna,
Via IV Novembre, 5 - Tel. 27.66.58 - 27.10.02

Prot. N. 5498 Classe M. 1150

Risposta a N.

del

Allegati N. 1 estratto di mappa

OGGETTO CASTEL S. PIETRO TERME (Bo) -
Loc. Casalecchio dei Centi -
Via ca' di Masino n. 41 e n. 40 -
Chiesa di S. Maria Assunta della Cappella,
canonica e annessi - Segnati al N.C.E.U. del comune di Castel
S. Pietro Terme al F. 104 mapp. B e 67
e al N.C.T. dello stesso Comune al
F. 104 mapp. 118-119-232-233-234-236-
237-238 - Confinante con mappali 117-
91-120 - Strada Comunale di Cafanotte -
mapp. 146 e 235 dello stesso
F. 104 -

All' Ordinario Diocesano
di Bologna
Guria Arcivescovile
Via Altabella n. 6

40100 - BOLOGNA

AL MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i
Beni A.A.A.S.
Div. II^a

Via di S. Michele n. 22

00100 - ROMA

" Alla Raccolta Notifiche

- SEDE

Si comunica che il complesso descritto in oggetto, di proprietà dell'Ordinario Diocesano di Bologna quale rappresentante del vacante beneficio o prebenda parrocchiale di S. Maria Assunta della Cappella in fraz. Casalecchio dei Centi di Castel S. Pietro Terme (Bo), deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi prescritti dall'art. 4 della legge 1089 del 1°/6/1939, perché di notevole valore storico-artistico.

Sulle rovine di una antica Chiesa (di cui è rimasta memoria nell'affresco visibile nell'attuale passaggio alla sagrestia), posta su una altura, da cui l'occhio spazia verso bellissime distese di campagna e di colline, fu riedificata nel 1712 l'odierna S. Maria Assunta della Cappella. L'edificio ecclesiastico ha mantenuto salve nella loro intrinseca struttura, le due cappelle laterali, rispettivamente celebrative il Santissimo Crocifisso e S. Nicola; inoltre, nell'interno a volta un ampio arco, che poggia su due agili colonne, introduce al presbiterio, dove è esposto un quadro rappresentante Maria Vergine Assunta al Cielo, mentre due iscrizioni poste nelle pareti di fianco, ricordano la memoria dei dispensatori di danaro a edificazione delle cappelle. Nella sua compiutezza architettonica quindi e nonostante alcuni restauri ottocenteschi, la Chiesetta (con l'annessa Canonica) rimane un esempio evidente della edificazione ecclesiastica settecentesca al di fuori del tessuto urbano.



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI ARTISTICI E STORICI

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DELL'EMILIA

- 2 -

Per le ragioni su esposte, il sacro edificio deve considerarsi sottoposto a tutte le disposizioni previste dalla citata legge 1089 del 1°/6/1939.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Lucia GREMBO)

AD/sta

NUOVO CATASTO TERRENI

COMUNE di Castel S. Pietro Terme

Foglio n° 104.

